

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00220402

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1300220402

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda contenitore

RSET - Tipo scheda A

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce processionale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione recto

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Cristo crocifisso dolente
-------------------------------	---------------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PVCP - Provincia</b>	AQ
<b>PVCC - Comune</b>	Goriano Sicoli

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1484
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1484
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bollo
-------------------------------------	-------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura abruzzese
-----------------------------	-----------------------

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
--	-----------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
---	---------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ cesellatura/ doratura/ sbalzo
--------------------------------	-------------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm.
---------------------	-----

<b>MISA - Altezza</b>	30
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	30
-------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rottture del metallo, le figura di Cristo crocifisso è sorretta da un filo di ferro; mancano le perle lungo il bordo dei bracci, ne resta soltanto una.
--------------------------------------	---

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

	Al centro è collocata l'immagine di Cristo raffigurato come Christus
--	--

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	patiens, ai lati la Madonna e San Giovanni, mentre nelle formelle terminali del montante sono collocati Dio Padre tra gli angeli, terminazione superiore, e Maria Maddalena, terminazione inferiore.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 36 : 11 F 25 : 11 HH (Maria Maddalena) : 11 C 2 (+3) : 11 H (san Giovanni) : 11 G 19 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo crocifisso; Madonna; San Giovanni; Maria Maddalena. Figure: angeli.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	corporativo
<b>STMI - Identificazione</b>	Sulmona
<b>STMU - Quantità</b>	4
<b>STMP - Posizione</b>	montante e traversa
<b>STMD - Descrizione</b>	sigla SUL
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La croce è stata eseguita in ambito sulmonese dopo il 1484, come si evince dal bollo stampigliato sul metallo (cfr. Mattiocco E., 1997). Il manufatto ripete una tipologia di croce consueta in ambito sulmonese già dal Trecento e che nel corso dei secoli è andata modificandosi, per lo più negli ornati (arricchendosi di qualche sferula lungo i bordi) e nella resa plastica delle figure. Il bene si inserisce nell'ultima fase della produzione sulmonese, quando gli orafi persero ogni inventiva ritornarono ad usare gli stampi per modellare le figure, preferendo rappresentare quelle a mezzo busto secondo i modi della tradizione orafa aquilana. La croce di Goriano ne è un eloquente esempio (cfr. Mattiocco E., 1968).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AQ 274283
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	Esposito M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006

<b>RVMN - Nome</b>	Esposito M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Petrella D.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	